

ISTITUTO COMPRENSIVO VARESE 3 "A. VIDOLETTI"

Via Manin, 3 – 21100 Varese | VAIC872007@istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Aggiornato alle Nuove Indicazioni Nazionali – D.M. 221 del 9 dicembre 2025

Sezione: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

⚠ Nota normativa: Le nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025, G.U. n. 21 del 27 gennaio 2026) entrano in vigore dall'a.s. 2026/2027 per le classi prime. Le Indicazioni del 2012 restano in vigore per le classi intermedie già attive nell'a.s. 2025/2026 fino al completamento del ciclo. I collegi dei docenti sono chiamati ad avviare fin d'ora la rielaborazione graduale del curricolo.

DISCIPLINA: ITALIANO – COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: ALFABETICA FUNZIONALE

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012

- Maggiore enfasi sulla correttezza grammaticale, ortografica e sull'adeguatezza linguistica nei diversi contesti.
- Centralità della lettura di testi letterari e poetici già dalla classe prima (approccio testuale-centrico).
- Esplicita promozione della lettura ad alta voce, della comprensione critica e della scrittura creativa.
- Valorizzazione delle tecnologie digitali, risorse audiovisive e pratiche laboratoriali.
- Nuova attenzione alla variazione linguistica (registri, dialetti) e alla storia della lingua italiana.
- Rafforzamento della produzione argomentativa (testi argomentativi già in classe seconda).
- Interazione con biblioteche scolastiche e attività interdisciplinari prevista esplicitamente.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della Scuola Secondaria di I grado (D.M. 221/2025)
ASCOLTO E PARLATO	Ascoltare testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Interagire in modo ordinato, pertinente e rispettoso nei turni di parola. Produrre testi orali corretti nella forma e adeguati a scopo e destinatario. Riferire esperienze e testi ascoltati con coerenza.	Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone informazioni principali e implicite. Riconoscere diversi registri comunicativi. Esporre con coerenza e chiarezza esperienze e testi anche attraverso supporti visivi. Interagire in modo propositivo in contesti comunicativi formali e informali.	Ascoltare testi orali cogliendone il senso globale, le informazioni principali, secondarie e lo scopo. Interagire efficacemente in diverse situazioni comunicative elaborando opinioni su problemi di vario ambito culturale e sociale. Esporre oralmente argomenti di studio e ricerca	Lo studente interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo il proprio punto di vista con argomentazioni pertinenti e nel rispetto delle idee altrui. Ascolta testi orali di vario tipo cogliendone senso globale, informazioni principali e implicite, e scopo comunicativo. Espone argomenti di studio anche con supporti multimediali.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della Scuola Secondaria di I grado (D.M. 221/2025)
			avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni digitali). Argomentare con coerenza, rispettando le idee degli altri.	
LEGGERE	Leggere in modo corretto e scorrevole testi di diversa tipologia. Utilizzare strategie di lettura silenziosa adeguate allo scopo. Riconoscere le caratteristiche dei principali generi letterari. Ricavare informazioni esplicite da testi espositivi applicando tecniche di supporto (sottolineatura, appunti).	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi di varia natura. Identificare i vari tipi di testo e le caratteristiche dei generi letterari. Leggere in modalità silenziosa mettendo in atto strategie differenziate. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi.	Leggere testi di varia natura applicando strategie differenziate e tecniche di supporto alla comprensione (note a margine, sottolineature, schemi). Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi e letterari. Riconoscere le caratteristiche specifiche di un testo letterario e interpretarlo criticamente. Comprendere testi narrativi, poetici e teatrali, rielaborarli e sintetizzarli. Avvicinarsi alla lettura autonoma con gusto personale.	Lo studente legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo, costruendone un'interpretazione critica anche in collaborazione con compagni e insegnanti. Usa strategie di lettura differenziate (selettiva, orientativa, analitica) e applica tecniche di supporto alla comprensione. Legge testi letterari e ne comprende il valore culturale.
SCRIVERE	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione e stesura del testo. Produrre testi scritti in forme adeguate allo scopo e al destinatario. Usare correttamente le regole ortografiche. Redigere semplici sintesi di testi ascoltati o letti.	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione. Produrre testi scritti (narrativi, descrittivi, espositivi) adeguati a scopo e destinatario. Usare correttamente regole ortografiche e morfosintattiche. Produrre parafrasi, riassunti e relazioni semplici. Utilizzare sistemi di videoscrittura.	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione a partire dall'analisi del compito. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti e adeguati a scopo e destinatario. Scrivere sintesi anche sotto forma di schemi di testi ascoltati o letti. Produrre testi digitali (e-mail, post, presentazioni) come supporto all'esposizione orale. Produrre testi con struttura argomentativa consapevole.	Lo studente scrive testi corretti, coerenti e coesi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo), adeguati a situazione, scopo e destinatario. Produce testi multimediali. Pianifica, stende e revisiona i propri testi con progressiva autonomia.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	Comprendere che le parole hanno diverse accezioni. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative e di lettura.	Comprendere ed usare in modo appropriato il lessico di base. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline	Ampliare il patrimonio lessicale comprendendo e usando parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.	Lo studente comprende e usa in modo appropriato il lessico di base e riconosce termini specialistici legati alle discipline. Usa dizionari di vario tipo. Realizza scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa e agli interlocutori.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della Scuola Secondaria di I grado (D.M. 221/2025)
	Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Comprendere e usare parole in senso figurato.	di studio. Comprendere ed usare parole in senso figurato. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	Comprendere e usare in modo appropriato termini specialistici di diversi ambiti disciplinari. Realizzare scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare dizionari di vario tipo per risolvere dubbi linguistici.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Riconoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, opposizione, inclusione). Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Riconoscere e classificare le categorie grammaticali (parti del discorso). Conoscere e applicare le convenzioni ortografiche e fonologiche. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali e la loro funzione.	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere le parti del discorso e le loro funzioni. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e morfosintattiche per revisionare i propri testi. Intervenire sui propri scritti operando correzioni e revisioni.	Riconoscere le parti del discorso, la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase semplice e complessa (almeno al primo grado di subordinazione). Riconoscere i meccanismi di formazione delle parole (derivazione, composizione). Sfruttare le conoscenze metalinguistiche per operare revisioni accurate ai propri testi. Riflettere consapevolmente sulla variazione linguistica (registri, dialetti, lingue).	Lo studente riconosce e usa correttamente le strutture della grammatica italiana a livello ortografico, fonologico, morfologico, sintattico e lessicale. Sa riconoscere la struttura logico-sintattica della frase semplice e complessa (fino al primo grado di subordinazione). Sfrutta le conoscenze metalinguistiche per correggere e revisionare i propri testi.

DISCIPLINA: STORIA – COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012

- Forte enfasi sulla costruzione della coscienza storica e sul nesso passato-presente-futuro.
- Maggiore attenzione al metodo storico: uso critico delle fonti, valutazione dell'attendibilità.
- Esplicita promozione del senso critico, della consapevolezza civica e del collegamento locale-globale.
- Uso sistematico di mappe concettuali, linee del tempo, biografie e documenti come strumenti didattici.
- Rafforzamento dello studio della storia contemporanea e delle connessioni con la storia locale.
- Produzione di testi storici con argomentazione consapevole.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della Scuola Secondaria di I grado (D.M. 221/2025)
USO DELLE FONTI	Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti. Distinguere fonti primarie e secondarie. Ricavare informazioni da fonti diverse e integrarle per ricostruire un fenomeno storico.	Usare fonti di diversa natura per acquisire informazioni e ricostruire un fenomeno storico. Valutare l'attendibilità e la pertinenza delle fonti. Confrontare informazioni provenienti da fonti diverse sullo stesso argomento.	Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti, valutandone criticamente l'attendibilità. Comprendere e interpretare criticamente le fonti e le conoscenze acquisite. Ricercare in modo autonomo informazioni storiche anche mediante risorse digitali. Riconoscere il punto di vista dell'autore di una fonte.	Lo studente usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti. Comprende e interpreta criticamente le fonti e le conoscenze acquisite. Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante risorse digitali.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze dal Medioevo al Rinascimento. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze dal Rinascimento al Risorgimento. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per le conoscenze dall'Unità d'Italia ai giorni nostri. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. Riconoscere relazioni di causa-effetto, continuità e cambiamento nella storia.	Lo studente seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruisce grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.
STRUMENTI CONCETTUALI	Comprendere aspetti e strutture dei processi fondamentali della storia medievale italiana ed europea. Conoscere il patrimonio culturale collegato ai temi affrontati. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C. – d.C.) e le periodizzazioni fondamentali.	Comprendere aspetti e strutture dei processi fondamentali della storia moderna italiana ed europea. Conoscere il patrimonio culturale collegato ai temi affrontati. Confrontare le trasformazioni storiche con la situazione contemporanea.	Comprendere aspetti e strutture dei processi fondamentali della storia contemporanea italiana, europea e mondiale. Conoscere aspetti e processi della storia mondiale dalla Rivoluzione industriale alla globalizzazione. Orientarsi nella complessità del presente comprendendo opinioni e culture diverse. Conoscere i principali problemi del mondo contemporaneo e collegare storia locale e storia globale.	Lo studente usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprende opinioni e culture diverse. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse (manualistiche e non,	Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse. Esporre le conoscenze e i concetti	Produrre testi storici utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse, manualistiche e non, anche	Lo studente produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le organizza in testi. Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite,

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della Scuola Secondaria di I grado (D.M. 221/2025)
	cartacee e digitali). Esporre le conoscenze in modo ordinato iniziando ad utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.	appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Costruire semplici argomentazioni storiche.	digitali. Esporre e argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. Operare collegamenti tra fatti storici di epoche diverse e tra dimensione locale e globale. Rielaborare con un personale metodo di studio i testi storici.	operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Comprende testi storici e li rielabora con un personale metodo di studio.

DISCIPLINA: GEOGRAFIA – COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012

- Nuova enfasi sul 'pensare spazialmente': sviluppare la capacità di ragionare sulle relazioni tra esseri umani e territorio.
- Transcalarità esplicita: dal locale (Italia, siti UNESCO) alla scala europea e mondiale.
- Maggiore attenzione all'aspetto umano e relazionale dei luoghi (identità, cittadinanza).
- Educazione alla sostenibilità ambientale rafforzata: impatto dell'umanità sulla biodiversità.
- Promozione dell'educazione all'aperto (outdoor education) come pratica didattica.
- Uso di strumenti digitali (GIS, software di visualizzazione) esplicitamente previsto.
- Concetti di sviluppo sostenibile, globalizzazione, migrazioni e disuguaglianze territoriali più articolati.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della Scuola Secondaria di I grado (D.M. 221/2025)
ORIENTAMENTO	Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Usare strumenti di orientamento tradizionali (bussola) e digitali. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche in base alla scala e alla simbologia.	Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Leggere e interpretare carte tematiche e grafici relativi all'Europa. Usare strumenti tradizionali e digitali per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala usando punti cardinali e coordinate geografiche. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane anche attraverso strumenti di visualizzazione digitale. Leggere e interpretare carte a diversa scala, carte tematiche, grafici e dati statistici.	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Usa strumenti digitali (programmi di visualizzazione dall'alto) per orientarsi nelle realtà territoriali lontane.

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI DI COMPETENZA al termine della Scuola Secondaria di I grado (D.M. 221/2025)
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Leggere e interpretare i vari tipi di carte geografiche in base alla scala di riduzione e alla simbologia. Conoscere e usare il linguaggio specifico della disciplina. Produrre semplici carte geografiche, tabelle e grafici.	Produrre vari tipi di carte geografiche, tabelle e grafici. Conoscere e usare il linguaggio specifico della disciplina. Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere, confrontare e comunicare fatti e fenomeni territoriali europei.	Utilizzare opportunamente carte geografiche, fotografie, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici e dati statistici per comunicare informazioni spaziali. Esporre le conoscenze acquisite usando il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina. Ricavare informazioni geografiche da fonti diverse, anche digitali. Leggere e produrre infografiche e rappresentazioni tematiche.	Lo studente utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici e dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti, comprese quelle digitali.
PAESAGGIO	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei considerandone gli aspetti evolutivi. Conoscere gli elementi del paesaggio europeo e comprenderne il valore come patrimonio naturale e culturale. Conoscere e confrontare gli elementi fisici e antropici dei Paesi europei.	Conoscere gli elementi del paesaggio europeo e comprenderne il valore come patrimonio naturale e culturale. Interpretare e confrontare caratteri dei paesaggi extra-europei considerandone gli aspetti evolutivi. Conoscere i problemi relativi allo sfruttamento delle risorse e riflettere sulla tutela del paesaggio.	Interpretare e confrontare i caratteri dei paesaggi mondiali, raffrontandoli con quelli italiani. Riconoscere il valore del paesaggio come patrimonio naturale, culturale, storico e architettonico da tutelare. Conoscere i problemi relativi allo sfruttamento delle risorse e alla sostenibilità ambientale. Sviluppare una responsabilità consapevole nei confronti del territorio e dell'ambiente.	Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare. Coglie le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale nel tempo.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Comprendere il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia e all'Europa. Conoscere e comprendere le relazioni tra territorio, fenomeni demografici, sociali ed economici a livello italiano ed europeo.	Comprendere il concetto di regione geografica applicandolo all'Europa. Conoscere e comprendere le relazioni tra territorio, fenomeni demografici, sociali ed economici nei diversi Paesi europei. Conoscere e comprendere i cambiamenti geopolitici nel territorio europeo.	Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo agli altri continenti. Conoscere e comprendere le relazioni tra territorio, fenomeni demografici, sociali ed economici a livello mondiale. Conoscere e comprendere i cambiamenti geopolitici nel mondo. Riflettere sul concetto di sviluppo sostenibile e sulle disuguaglianze territoriali globali. Valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. Comprende concetti come sviluppo sostenibile, globalizzazione, migrazioni, urbanizzazione e disuguaglianze territoriali.

Documento elaborato nell'a.s. 2025/2026 in vista dell'adozione delle nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025) a partire dall'a.s. 2026/2027.

Le Indicazioni del 2012 restano in vigore per le classi intermedie già attive nell'a.s. 2025/2026 fino al completamento del ciclo. Il presente documento è da intendersi come aggiornamento programmatico del PTOF adottato collegialmente.

CURRICOLO VERTICALE — MATEMATICA

Scuola Secondaria di I grado

Aggiornato alle Indicazioni Nazionali D.M. 221/2025 • Competenza chiave europea: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

⚠ Nota normativa: Le nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025, vigore dall'a.s. 2026/2027) rafforzano l'approccio STEM integrato. La Matematica acquisisce un ruolo di snodo tra discipline scientifiche e pensiero computazionale. Principali novità: introduzione del pensiero computazionale e dell'Informatica come competenza affidata in parte al docente di matematica; collegamento sistematico con problemi autentici e realtà quotidiana; educazione finanziaria integrata; storicizzazione dei concetti matematici; didattica laboratoriale valorizzata; interdisciplinarietà STEM esplicita.

NUCLEO 1 — NUMERI

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025)

- Educazione finanziaria integrata: calcolo di percentuali in contesti reali (sconti, IVA, interessi), lettura di documenti finanziari semplici (nuove Indicazioni 2025).
- Pensiero computazionale come obiettivo esplicito: traduzione di sequenze di operazioni in algoritmi semplici, avvio al concetto di istruzione per una macchina.
- Storicizzazione dei concetti matematici: evoluzione storica dei sistemi numerici e significato culturale della matematica nelle diverse civiltà.
- Valorizzazione della stima e del calcolo approssimato in contesti scientifici (cifre significative, ordini di grandezza).

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
NUMERI L'insieme dei numeri come strumento per comprendere e rappresentare la realtà.	-Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), a mente o con strumenti di calcolo. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. -Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. -Individuare multipli e divisori di un numero	-Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), a mente o con strumenti di calcolo. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.	-Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri reali. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.	• Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
	naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. -Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. -In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. -Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. -Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. -Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. -Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. -Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.	-Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. -Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. -Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. -Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. -Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. -Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.		• Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. • Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. • Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico. • Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
				• Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all’epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all’uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.

NUCLEO 2 — SPAZIO E FIGURE

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025)

- Utilizzo di software di geometria dinamica (GeoGebra o equivalenti) come strumento esplorativo, non solo applicativo.
- Approccio STEAM: connessioni tra geometria, arte, architettura e design come pratica didattica esplicita.
- Geometria e realtà tridimensionale: visualizzazione e calcolo di volumi come competenza applicata al quotidiano.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
SPAZIO E FIGURE La geometria come linguaggio per descrivere, analizzare e risolvere problemi dello spazio.	-Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, goniometro, software di geometria). -Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. -Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). -Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. -Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. -Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	-Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule. -Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. -Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. -Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. -Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. -Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure	-Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. -Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa -Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. -Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. -Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. -Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	• Rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; • Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. • Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.

NUCLEO 3 — RELAZIONI E FUNZIONI

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025)

- Modellizzazione matematica come pratica centrale: costruire e interpretare modelli semplici di fenomeni reali.
- Storizzazione della matematica.

- Collegamento esplicito tra proporzionalità, funzioni e contesti reali (consumi energetici, dati ambientali, dati economici).

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
RELAZIONI E FUNZIONI Il linguaggio algebrico e delle funzioni come strumento di modellizzazione.	- Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. - Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.	-Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. -Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità.	-Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. -Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.	• Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico. • Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. • Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.

NUCLEO 4 — DATI E PREVISIONI

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025)

- Statistica e cittadinanza: lettura critica di dati, sondaggi e rappresentazioni grafiche presenti nei media; riconoscere distorsioni e usi scorretti della statistica.
- Introduzione alla data science: raccolta e analisi di dati reali con strumenti digitali (foglio di calcolo, software di visualizzazione).
- Approccio inferenziale di base: distinzione campione/popolazione; cosa i dati possono e non possono dirci.
- Probabilità sperimentale vs teorica: simulazioni con dadi e monete per costruire il concetto di probabilità empiricamente.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1ª	OBIETTIVI CLASSE 2ª	OBIETTIVI CLASSE 3ª	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
DATI E PREVISIONI Statistica e probabilità come strumenti per leggere la realtà e prendere decisioni consapevoli.	- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software.	-In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. -Conoscere, scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione	-In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. -Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	• Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...).

NUCLEO 5 — INFORMATICA

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025)

- Promozione del pensiero computazionale come processo logico-creativo per la risoluzione di problemi.
- Pensiero computazionale e Informatica: dal diagramma di flusso all'algoritmo, fino a semplici programmi (Scratch, Python)

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1ª	OBIETTIVI CLASSE 2ª	OBIETTIVI CLASSE 3ª	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
INFORMATICA Il linguaggio informatico come strumento per l'elaborazione automatica dell'informazione, basata sul processo dati-algoritmo-risultato.	-Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento,identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). -Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni.	-Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). -Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili.	-Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). -Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili.	• Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. • Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1ª	OBIETTIVI CLASSE 2ª	OBIETTIVI CLASSE 3ª	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
	-Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma.	-Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	-Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	

CURRICOLO VERTICALE — SCIENZE

Scuola Secondaria di I grado

Aggiornato alle Indicazioni Nazionali D.M. 221/2025 • Competenza chiave europea: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

⚠ Nota normativa: Le nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025, vigore dall’a.s. 2026/2027) introducono un approccio STEM integrato, con Matematica, Scienze e Tecnologia strettamente connesse. Per la Tecnologia, la novità più rilevante è il passaggio da una visione strumentale delle TIC all'introduzione strutturale dell'Informatica come scienza dei processi di elaborazione dell'informazione (algoritmi, programmazione, robotica). Per le Scienze, si rafforza l'approccio laboratoriale, la connessione con la sostenibilità ambientale (art. 9 Cost.) e il metodo scientifico come pratica quotidiana.

SCIENZE — Scuola Secondaria di I grado

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025)

- Metodo scientifico come pratica quotidiana: formulazione di ipotesi, progettazione di esperimenti, raccolta e interpretazione critica dei dati.
- Integrazione STEM esplicita: collegamento sistematico tra scienze, matematica e tecnologia; uso di strumenti digitali per la raccolta e l'analisi dei dati sperimentali.
- Cambiamenti climatici come tema strutturale: cause, effetti, dati IPCC in forma accessibile; collegamento con scelte individuali e Agenda 2030.
- Genetica e bioetica: OGM, CRISPR, clonazione — cosa sono e quali questioni etiche pongono — come contenuto esplicito della classe terza.
- Salute e società: lettura critica delle informazioni sanitarie da fonti diverse; distinzione scienza/pseudoscienza; educazione vaccinale.
- Biodiversità locale: osservazione e classificazione di organismi del territorio con uscite naturalistiche guidate (laghi, boschi, prealpi lombarde).
- Fisica e tecnologia: connessione tra principi fisici e dispositivi tecnologici del quotidiano (smartphone, pannelli solari, motori elettrici).

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
FENOMENI NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA	Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio, misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso o confrontando il consumo di acqua in	Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio, misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso o confrontando il consumo di acqua in diverse attività	Analizzare la geosfera e riconoscere l'origine delle rocce, i processi geologici (S1) e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale (S3)	S1 – Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea S2 - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
	diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale (S1) Osservare e descrivere ecosistemi naturali e loro componenti (S2) Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti ed osservazioni (S1)	quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale (S1) Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento giornaliero della temperatura la variazione del tempo (S1)	Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione di terremoti e vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi durante le eruzioni (S1) Osservare ed analizzare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi (S1)	affermazioni S3 – Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico
AMBIENTE E SCIENZE DELLA TERRA	Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. (S1) Esaminare i fattori di inquinamento di aria, acqua e suolo (S2) e acquisire comportamenti sostenibili (S3)	Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità. (S2)	Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici (S2)	S1 – Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea S2 - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni S3 – Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali (S1) Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione) (S2) Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi introducendo le grandi classificazioni (S2)	Mettere in relazione la struttura e funzioni degli apparati del corpo umano (S2) Conoscere gli effetti e le trasformazioni legate allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità (S2) Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando l'alimentazione (S2)	Mettere in relazione la struttura e funzioni degli apparati del corpo umano (S2) Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati (S2) Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili (S3) Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando la prevenzione delle dipendenze (S3) Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione. (S2)	S1 – Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea S2 - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni S3 – Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico
FENOMENI FISICI E ASTRONOMICI	Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali ed artificiali (S1) Comprendere il concetto di pressione attraverso attività sui fluidi, quali aria e acqua (S2) Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di temperatura e calore	Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video analisi e simulazioni, comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità ed accelerazione. (S1) Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto	Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione tra oggetti strofinati e fra calamite. (S1) Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando	S1 – Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea S2 - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
	(uso di termometri e sensori di temperatura) (S2)	armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento (S1)	semplici circuiti realizzati con pile e lampadine Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali (S1) Osservare i fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici (S1) Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione coi moti osservati del Sole della Luna e delle Stelle, con le Eclissi e le Stagioni (S1)	
CHIMICA E TRASFORMAZIONI DELLA MATERIA	Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato (S2) Osservare e descrivere le caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua (S2)	Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei (S1) Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce		S1 – Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea S2 - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
		dei modelli microscopici della materia (S1) Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso le sostanze di uso comune per comprendere le trasformazioni della materia (S1)		
SPERIMENTAZIONE E ANALISI DELLA ENERGIA NEI FENOMENI FISICI FONTI ENERGETICHE E TRASFORMAZIONI			Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia (S2) Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti sul mulino ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore (S1) Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi (S3)	S1 – Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea S2 - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni S3 – Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
			Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. (S1) Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) considerandone anche l'impatto ambientale. (S3) Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine ad incandescenza e a led (S3)	
INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETA'	Individuare i collegamenti tra scienze, matematica e tecnologia utilizzando strumenti informatici per	Discutere come alcune delle scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es.	Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia ad esempio progettando e realizzando	S1 – Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
	rappresentare dati, costruire grafici e scrivere formule (S1) Riconoscere le connessioni tra scienze, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori) (S1) Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria dei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous (S1)	importanza dell'igiene, conoscenza struttura virus e batteri, sviluppo terapie e vaccini) (S2)	semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali (S2) Riconoscere le connessioni tra scienze, arte e discipline umanistiche, esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali (S2) Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole , sulla scia di Eratostene) (S2) Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nella economia, approfondendo il funzionamento	S2 - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
			di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori ,onde elettromagnetiche) (S2)	

Documento elaborato nell'a.s. 2025/2026 — IC Varese 3 “A. Vidoletti”. Riferimenti normativi: D.M. 254/2012 (Indicazioni vigenti fino all'a.s. 2025/2026 per classi intermedie) • D.M. 221 del 9/12/2025 (Nuove Indicazioni Nazionali, adozione progressiva dall'a.s. 2026/2027).

Le voci marcate [NUOVO] indicano obiettivi e conoscenze introdotti o significativamente rafforzati rispetto alle Indicazioni 2012. La Tecnologia incorpora ora l'Informatica come disciplina scientifica strutturale (algoritmi, programmazione, robotica, IA). La colonna “Traguardi” indica i risultati attesi al termine dell'intero ciclo della Secondaria di I grado.

CURRICOLO VERTICALE — INGLESE

Scuola Secondaria di I grado

Aggiornato alle Indicazioni Nazionali D.M. 221/2025 • Competenza chiave europea: Comunicazione nelle lingue straniere / Competenza multilinguistica

⚠ Nota normativa: Le nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025, in vigore dall'a.s. 2026/2027) rafforzano l'apprendimento delle lingue comunitarie in un'ottica di plurilinguismo e interculturalità, promuovendo lo sviluppo di competenze comunicative essenziali per l'interazione in contesti di cittadinanza globale ed europea. Viene valorizzato l'uso dei linguaggi multimediali e l'interazione digitale controllata.

INGLESE — Scuola Secondaria di I grado

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025)

- **Interazione online e multimedialità:** Introduzione di forme di comunicazione ed interazione semplice in contesti digitali e multimediali sotto la supervisione del docente.
- **Plurilinguismo e cittadinanza globale:** Consapevolezza del valore della comunicazione in più lingue per interagire positivamente con diverse culture in contesti globalizzati.
- **Riflessione metalinguistica:** Confronto sistematico tra i diversi codici linguistici noti (inclusa la lingua italiana) per consolidare le strutture e favorire l'apprendimento autonomo.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1ª	OBIETTIVI CLASSE 2ª	OBIETTIVI CLASSE 3ª	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
ASCOLTO Comprensione dell'orale in contesti comunicativi autentici e significativi.	– Comprendere il senso globale di semplici messaggi orali e di informazioni su argomenti di interesse personale. – Comprendere parole ed espressioni di uso frequente relative alla sfera personale ed a esperienze vissute.	– Comprendere il significato globale di un messaggio di tipo personale o termini/espressioni note. – Comprendere gli elementi principali di un breve discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari. – Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché espresso in modo chiaro e diretto.	– Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. – Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.	• L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
PARLATO Produzione e interazione orale in contesti comunicativi reali.	– Presentarsi, fare domande e rispondere su particolari personali. – Interagire in conversazioni brevi su temi di interesse personale, purché l'altra persona parli lentamente.	– Interagire in conversazioni su temi di interesse personale. – Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. – Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato.	– Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee personali fornendo semplici motivazioni. – Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza.	• Comprende e produce testi orali relativi a esperienze familiari, personali e di studio in modo chiaro e coerente.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1ª	OBIETTIVI CLASSE 2ª	OBIETTIVI CLASSE 3ª	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
LETTURA Comprensione di testi scritti di vario tipo e scopo.	– Comprendere il significato di un testo di tipo descrittivo/dialogato. – Leggere ed esprimersi con pronuncia ed intonazioni corrette.	– Comprendere globalmente il contenuto di un brano letto su argomenti attinenti la vita quotidiana, di attualità o relative ad esperienze vissute e individuarne i punti principali. – Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. – Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali.	– Ricerare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. – Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.	• Comprende testi scritti relativi a esperienze familiari, personali e di studio.
SCRITTURA Produzione scritta in contesti personali e comunicativi.	– Scrivere brevi testi di interesse personale, compilare e costruire dialoghi. – Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative.	– Scrivere un testo, domande/risposte (sotto forma di dialogo o questionario) utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate. – Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali.	– Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. – Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.	• Produce testi scritti relativi a esperienze familiari, personali e di studio in modo chiaro e coerente.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Consapevolezza metalinguistica e strategie di apprendimento autonomo.	– Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. – Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. – Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	– Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. – Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. – Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	– Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. – Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. – Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	• Adotta efficaci strategie di apprendimento della lingua.

CURRICOLO VERTICALE — SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Scuola Secondaria di I grado

Aggiornato alle Indicazioni Nazionali D.M. 221/2025 • Competenza chiave europea: Comunicazione nelle lingue straniere / Competenza multilinguistica

⚠ Nota normativa: Le nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025, in vigore dall'a.s. 2026/2027) rafforzano l'apprendimento della seconda lingua comunitaria in un'ottica di plurilinguismo e interculturalità. Viene valorizzato lo sviluppo di competenze comunicative essenziali per l'interazione in contesti di cittadinanza globale ed europea, con attenzione alla riflessione metalinguistica comparata e all'uso consapevole degli strumenti digitali per l'apprendimento.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA — Scuola Secondaria di I grado

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025)

- **Plurilinguismo come risorsa:** Valorizzazione del repertorio linguistico complessivo dello studente; confronto sistematico tra seconda lingua comunitaria, inglese e italiano.
- **Interculturalità strutturale:** La dimensione culturale non è accessoria ma nucleo fondante del curriculum, con attenzione a stereotipi, pregiudizi e identità culturale complessa.
- **Interazione digitale supervisionata:** Introduzione di scambi comunicativi scritti online in contesti didattici, sotto la supervisione del docente.
- **Autonomia e metacognizione:** Sviluppo esplicito di strategie di apprendimento autonomo, autocorrezione e monitoraggio del proprio percorso linguistico.
- **Approccio funzionale-comunicativo:** Gli obiettivi grammaticali sono sempre subordinati alla funzione comunicativa; la forma serve il significato e l'interazione.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1ª	OBIETTIVI CLASSE 2ª	OBIETTIVI CLASSE 3ª	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
ASCOLTO Comprensione dell'orale in contesti comunicativi autentici e progressivamente più complessi.	– Comprendere il senso globale di semplici messaggi orali e informazioni su argomenti di interesse personale. – Comprendere il significato globale di un messaggio di tipo personale o termini/espressioni note.	– Comprendere gli elementi principali di un breve discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari. – Comprendere parole ed espressioni di uso frequente relative alla sfera personale ed a esperienze vissute.	– Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali su argomenti conosciuti. – Conoscere brevi documenti multimediali identificando parole chiave e senso generale.	• Acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente.
PARLATO Produzione e interazione orale in contesti comunicativi essenziali e quotidiani.	– Presentarsi, fare domande e rispondere su particolari personali. – Interagire in conversazioni brevi su temi di interesse personale, purché l'altra persona parli lentamente.	– Interagire in conversazioni su temi di interesse personale.	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato con mimica e gesti. – Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare; formulare	• Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. • Partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1ª	OBIETTIVI CLASSE 2ª	OBIETTIVI CLASSE 3ª	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
			domande su dati personali e argomenti familiari e rispondere alle stesse.	
LETTURA Comprensione di testi scritti semplici di uso quotidiano e di tipo concreto.	– Comprendere il significato di un testo di tipo descrittivo/dialogato. – Leggere ed esprimersi con pronuncia ed intonazioni corrette.	– Comprendere globalmente il contenuto di un brano letto su argomenti attinenti la vita quotidiana, di attualità o relative ad esperienze vissute e individuarne i punti principali.	– Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche della lingua di studio. – Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	• Leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti.
SCRITTURA Produzione scritta di testi brevi e semplici su argomenti noti e di uso quotidiano.	– Scrivere brevi testi di interesse personale, compilare e costruire dialoghi. – Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative.	– Scrivere un testo, domande/risposte (sotto forma di dialogo o questionario) utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate.	– Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, raccontare esperienze abituali, fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. – Interagire in modo semplice tramite brevi frasi ed espressioni fisse anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.	• Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO Consapevolezza metalinguistica e sviluppo di strategie di apprendimento autonomo.	– Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	– Riconoscere e utilizzare le principali strutture grammaticali e sintattiche studiate. – Individuare regolarità e differenze nel funzionamento della lingua straniera rispetto all'italiano e alle altre lingue conosciute. – Riflettere sul significato di parole ed espressioni attraverso il contesto e le somiglianze linguistiche. – Riconoscere le principali funzioni comunicative e utilizzarle in situazioni note. – Osservare e confrontare elementi lessicali, morfosintattici e fonologici della lingua studiata. – Prendere consapevolezza delle strategie che facilitano	– Riconoscere e utilizzare consapevolmente le principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua studiata. – Confrontare strutture, lessico e funzioni comunicative della lingua straniera con quelle dell'italiano e delle altre lingue conosciute. – Individuare regolarità, analogie e differenze tra sistemi linguistici diversi. – Comprendere il rapporto tra forma linguistica e funzione comunicativa. – Utilizzare il lessico e le strutture apprese in contesti comunicativi adeguati. – Riflettere sulle strategie utilizzate per apprendere la lingua e valutarne l'efficacia.	• Sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorare la comprensione e l'uso. • Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1ª	OBIETTIVI CLASSE 2ª	OBIETTIVI CLASSE 3ª	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
		l'apprendimento della lingua. – Utilizzare strumenti e risorse per organizzare lo studio (schemi, mappe, tabelle, glossari). – Individuare punti di forza e difficoltà nel proprio percorso di apprendimento. – Applicare strategie di memorizzazione e recupero del lessico e delle strutture linguistiche. – Sviluppare progressivamente autonomia nello svolgimento delle attività linguistiche.	– Selezionare e applicare strategie di studio adeguate ai diversi compiti linguistici. – Utilizzare in modo autonomo strumenti di supporto (dizionari, glossari, mappe, risorse digitali). – Riconoscere i propri progressi e individuare aspetti da migliorare. – Sviluppare autonomia nell'organizzazione dello studio e nel monitoraggio del proprio apprendimento. – Adottare strategie di autocorrezione e revisione per migliorare la qualità delle proprie produzioni.	
CULTURA, INTERCULTURALITÀ E PLURILINGUISMO Conoscenza delle culture dei paesi della lingua di studio e sviluppo di atteggiamenti interculturali.	– Conoscere aspetti relativi alla cultura dei paesi delle lingue di studio, con particolare riferimento all'ambito sociale e a tematiche trasversali di particolare interesse. – Conoscere contenuti relativi a tradizioni, festività, gastronomia, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale dei paesi delle lingue di studio, attraverso testi orali, scritti e iconografici. – Introdursi a testi che presentano similarità e diversità tra fenomeni di paesi in cui si parlano lingue diverse.	– Conoscere alcuni aspetti della vita quotidiana nei Paesi in cui si parla la lingua studiata. – Riconoscere elementi caratteristici della cultura, delle tradizioni e delle festività dei Paesi di riferimento. – Individuare semplici analogie e differenze tra la propria realtà culturale e quella dei Paesi della lingua studiata. – Sviluppare atteggiamenti di curiosità, rispetto e apertura verso culture diverse dalla propria. – Comprendere che esistono differenti modi di vivere, comunicare e interpretare la realtà. – Interagire in modo rispettoso con persone di culture diverse, evitando stereotipi e pregiudizi. – Riflettere sulle somiglianze e sulle differenze tra comportamenti, usi e costumi. – Riconoscere relazioni e somiglianze tra la seconda lingua comunitaria, la lingua inglese e la lingua italiana. – Utilizzare conoscenze linguistiche già possedute per comprendere e apprendere nuovi vocaboli e strutture. – Confrontare parole ed espressioni appartenenti a lingue diverse.	– Conoscere aspetti significativi della cultura e della civiltà dei Paesi in cui si parla la lingua studiata. – Comprendere il legame tra lingua, cultura e società. – Riconoscere tradizioni, festività, istituzioni, abitudini e stili di vita caratteristici dei Paesi di riferimento. – Confrontare elementi culturali diversi, individuandone analogie e differenze. – Sviluppare consapevolezza della diversità culturale come valore. – Dimostrare apertura, rispetto e atteggiamenti collaborativi nei confronti di persone provenienti da altre culture. – Riflettere criticamente su stereotipi e pregiudizi, riconoscendo la complessità delle identità culturali. – Utilizzare strategie di confronto tra le lingue conosciute per facilitare la comprensione e la produzione linguistica. – Riconoscere affinità e differenze lessicali, grammaticali e fonologiche tra la seconda lingua comunitaria, l'italiano e le altre lingue studiate. – Sviluppare maggiore consapevolezza del proprio repertorio linguistico e delle strategie di apprendimento.	• Conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. • Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. • Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. • Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società. • Comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1ª	OBIETTIVI CLASSE 2ª	OBIETTIVI CLASSE 3ª	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
		– Sviluppare consapevolezza del proprio repertorio linguistico e del valore della diversità linguistica.	– Comprendere il valore del plurilinguismo come risorsa personale, sociale e culturale.	

Documento elaborato nell'a.s. 2025/2026 — IC Varese 3 "A. Vidoletti" | Riferimenti normativi: D.M. 254/2012 e D.M. 221 del 9/12/2025. La colonna "Traguardi" indica i risultati attesi al termine dell'intero ciclo della Scuola Secondaria di I grado.

★ TECNOLOGIA E INFORMATICA ★

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025)

- L'Informatica entra come scienza strutturale: non più solo uso degli strumenti digitali, ma comprensione dei fondamenti (codifica dell'informazione, algoritmi, struttura del computer, reti).
- Intelligenza Artificiale: che cos'è, come funziona a livello elementare, applicazioni quotidiane, questioni etiche.
- Design Thinking e progettazione inclusiva per la risoluzione creativa dei problemi, focalizzato sui bisogni reali delle persone.
- Sicurezza informatica e privacy digitale: protezione dei dati, riconoscimento delle minacce e delle fake news.
- Impatto ambientale della tecnologia: rifiuti elettronici (RAEE), ciclo di vita dei dispositivi, economia circolare applicata al digitale.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	• Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. • Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.	• Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti, sicurezza di base.	• Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. • Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.	Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. Comprende la struttura e il funzionamento dei sistemi informatici e delle reti digitali a livello concettuale. Adotta comportamenti consapevoli e sicuri nell'uso delle tecnologie digitali.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	• Comprende il concetto di "sistema tecnologico" • Comprende il ciclo di vita di un prodotto tecnologico. • Riconosce le proprietà fisiche, chimiche e	• Conosce la procedura di rappresentazione in proiezione ortogonale di figure piane e solide. • Conosce le scale di rappresentazione di disegni tecnici.	• Conosce la rappresentazione assonometrica di geometrie solide. • Analizza semplici circuiti elettrici e sistemi meccanici	È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Applica il

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1ª	OBIETTIVI CLASSE 2ª	OBIETTIVI CLASSE 3ª	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
	meccaniche dei materiali. • Riconosce funzioni, strutture e materiali di oggetti quotidiani. • Conosce i principi base del disegno tecnico e della rappresentazione grafica. • Comprende il valore dei dati personali e l'importanza della privacy online	• Legge ed interpreta semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Valuta le conseguenze di scelte progettuali e tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza e funzionalità. • Comprende il funzionamento di base di Internet e dei dispositivi digitali	• Comprende architetture di base dei sistemi informatici (hardware/software, rete) • Conosce principi di efficienza energetica e sostenibilità tecnologica • Riconosce implicazioni etiche e sociali dell'uso delle tecnologie • Valuta criticamente fonti digitali e contenuti generati da IA	pensiero progettuale a problemi reali con consapevolezza dei vincoli (risorse, sostenibilità, accessibilità). Comprende il funzionamento di base dell'Intelligenza Artificiale e ne valuta criticamente le applicazioni e le implicazioni etiche.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	• Usa gli strumenti del disegno tecnico. • Progetta e costruisce prototipi con materiali di riciclo o facilmente reperibili • Legge e interpreta semplici istruzioni tecniche e schede prodotto. • Realizza schizzi e disegni tecnici o con software semplici. • Utilizza strumenti informatici per creare testi, presentazioni e ricerche guidate.	• Conosce la rappresentazione assonometrica di geometrie solide. • Analizza semplici circuiti elettrici e sistemi meccanici • Comprende architetture di base dei sistemi informatici (hardware/software, rete) • Conosce principi di efficienza energetica e sostenibilità tecnologica • Riconosce implicazioni etiche e sociali dell'uso delle tecnologie • Valuta criticamente fonti digitali e contenuti generati da IA	Rappresenta gruppi di solidi in assonometria. • Progetta e realizza infografiche, modelli 3D o semplici app per comunicare idee. • Utilizza strumenti digitali per raccogliere, elaborare e visualizzare dati scientifici/ambientali. • Redige relazioni con supporto multimediale.	Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. Realizza prodotti digitali e fisici che combinano creatività, pensiero progettuale e conoscenze STEM. Controlla e programma dispositivi robotici o digitali con crescente autonomia; comprende la logica alla base dei sistemi programmabili. È consapevole dell'impatto ambientale dei dispositivi tecnologici e adotta comportamenti responsabili (risparmio energetico, gestione dei rifiuti).

Documento elaborato nell'a.s. 2025/2026 — IC Varese 3 "A. Vidoletti". Riferimenti normativi: D.M. 254/2012 (Indicazioni vigenti fino all'a.s. 2025/2026 per classi intermedie) • D.M. 221 del 9/12/2025 (Nuove Indicazioni Nazionali, adozione progressiva dall'a.s. 2026/2027).

Le voci marcate [NUOVO] indicano obiettivi e conoscenze introdotti o significativamente rafforzati rispetto alle Indicazioni 2012. La Tecnologia incorpora ora l'Informatica come disciplina scientifica strutturale (algoritmi, programmazione, robotica, IA). La colonna "Traguardi" indica i risultati attesi al termine dell'intero ciclo della Secondaria di I grado.

CURRICOLO VERTICALE — ARTE E IMMAGINE

Scuola Secondaria di I grado

Aggiornato alle Indicazioni Nazionali D.M. 221/2025 • Competenza chiave europea: Consapevolezza ed espressione culturale

△ Nota normativa: Le nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025, vigore dall'a.s. 2026/2027) ridefiniscono Arte e Immagine come disciplina dei "saperi estetici", affiancata a Musica. Principali novità: approccio laboratoriale inclusivo esplicito, con attenzione ai diversi stili di apprendimento e ai BES; valorizzazione della calligrafia come pratica artistica; introduzione sistematica delle competenze digitali (fotografia, video, app di disegno, stop-motion, realtà aumentata); connessione esplicita con la storia dell'arte come lettura critica e contestualizzata (non sequenza di nozioni); dialogo interculturale strutturato (confronto tra patrimoni artistici di culture diverse); lettura critica della cultura visiva di massa e dei media; interdisciplinarietà con Storia, Italiano ed Educazione Civica.

AREA 1 — ESPRESSIVITÀ, PRODUZIONE E TECNICA ARTISTICA

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025) • Il disegno dal vero e la modellazione sono esplicitamente ripristinati come pratiche fondamentali della secondaria, non marginali. • La calligrafia è introdotta come pratica artistica autonoma, con richiamo al corsivo italiano e al dialogo con tradizioni calligrafiche di altre culture. • Integrazione di tecniche digitali (app di disegno, fotografia, stop-motion, video) come estensione — non sostituzione — delle tecniche manuali. • Approccio inclusivo obbligatorio: materiali e strumenti adattabili, laboratori che accolgano diversi stili di apprendimento e BES.

AREA TEMATICA	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
ESPRESSIVITÀ, PRODUZIONE E TECNICA ARTISTICA <i>Il fare artistico come acquisizione di competenze tecniche ed espressive.</i>	— Sperimentare tecniche grafiche di base (matita, carboncino, pennarelli) per produrre elaborati espressivi. — Avviarsi al disegno dal vero di soggetti semplici (oggetti, elementi naturali), con attenzione a proporzioni e linee di contorno. — Utilizzare tecniche pittoriche di base (tempera, acquerello) e materiali plastici per produrre piccole sculture e modellati. — Realizzare semplici composizioni in collage, assemblage e tecniche miste. — Avvicinarsi alla calligrafia come pratica artistica: esercizi sul corsivo italiano e cenni a tradizioni calligrafiche diverse. — Esplorare app di disegno e strumenti fotografici di base come estensione della pratica manuale.	— Applicare tecniche grafiche e pittoriche con maggiore consapevolezza formale: chiaroscuro di base, teoria dei colori (primari, secondari, complementari), campiture. — Disegnare dal vero con tecniche tradizionali (matite di diversa durezza, carboncino), prestando attenzione a luci, ombre e proporzioni. — Modellare a tuttotondo con diversi materiali applicando principi di volume e struttura. — Realizzare elaborati con tecniche miste (es. acrilici e collage narrativo); — Creare semplici sequenze visive digitali (stop-motion, brevi video) integrando materiali analogici e digitali.	— Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (prospettiva centrale, chiaroscuro avanzato, teoria dei colori) in modo consapevole in elaborati strutturati. — Realizzare progetti visivi e audiovisivi complessi, scegliendo consapevolmente tra tecniche tradizionali e digitali. Sperimentare la fotografia come linguaggio espressivo. — Creare composizioni e assemblaggi personali che bilancino elementi decorativi, figurativi e iconici. — Produrre un progetto ispirato al patrimonio artistico locale integrando tecnica, ricerca storica ed espressività. — Dimostrare autonomia nella scelta delle tecniche in funzione dell'intenzione comunicativa.	• Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi ben strutturati, integrando tecniche tradizionali e digitali scelte in modo autonomo. • Sviluppare competenze manuali, espressive e progettuali attraverso la pratica artistica continua e inclusiva. • Coltivare il fare artistico come strumento di formazione identitaria e di espressione personale autentica.

AREA 2 — COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO VISIVO

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025) • Il linguaggio visivo è trattato come codice da apprendere e usare consapevolmente, non solo come mezzo espressivo spontaneo. • Introduzione esplicita del linguaggio audiovisivo (inquadrature, montaggio, sceneggiatura) come parte integrante dell'alfabetizzazione visiva. • Attenzione critica alla cultura visiva di massa: pubblicità, social media, videogiochi analizzati come prodotti culturali da decodificare.

AREA TEMATICA	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO VISIVO <i>Il codice delle immagini come strumento di lettura e produzione del senso.</i>	— Utilizzare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee e racconti in modo personale. — Riconoscere gli elementi base del linguaggio visivo (colore, forma, linea, spazio) in opere e immagini quotidiane. — Avvicinarsi alla comprensione del codice comunicativo delle immagini: colori per emozioni, forme per azioni.	— Usare consapevolmente gli elementi del linguaggio visivo per costruire messaggi espressivi chiari e personali. — Riconoscere e analizzare il codice comunicativo di testi visivi e audiovisivi semplici (dipinti, fotografie, brevi sequenze filmiche). — Comprendere le principali regole grammaticali del linguaggio audiovisivo (inquadrature, angolazione, montaggio). — Distinguere il valore artistico da quello commerciale nella cultura visiva di massa (pubblicità, immagini sui social).	— Esprimere idee personali complesse attraverso progetti visivi strutturati, con pensiero creativo autonomo. — Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole, integrando testo e immagine. — Analizzare criticamente i messaggi visivi dei media (pubblicità, social, videogiochi), distinguendo intenzione comunicativa e valore estetico. — Produrre testi visivi e audiovisivi che comunichino idee complesse con coerenza stilistica.	• Usare l'arte per descrivere la realtà, raccontare esperienze ed esprimere idee personali complesse con pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. • Leggere e produrre testi visivi e audiovisivi con consapevolezza del codice comunicativo e del contesto culturale. • Sviluppare senso critico nei confronti della cultura visiva di massa, riconoscendone le strategie e i meccanismi.

AREA 3 — OSSERVAZIONE, LETTURA E ANALISI DELL'OPERA D'ARTE

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025) • L'opera d'arte è trattata come testo storico da decodificare con rigore, non solo come oggetto estetico da ammirare. • Introduzione di cenni di iconologia per l'interpretazione dei simboli culturali e religiosi nelle opere. • Il diario visivo è suggerito come strumento di registrazione e riflessione personale: tecnica, emozione e contesto culturale integrati. • Lettura di testi visivi complessi, inclusi quelli audiovisivi (cinema, video arte) come forme pienamente riconosciute del patrimonio artistico.

AREA TEMATICA	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
OSSERVAZIONE, LETTURA E ANALISI DELL'OPERA D'ARTE <i>La lettura critica delle immagini come competenza storica, estetica e culturale.</i>	— Osservare e descrivere testi visivi semplici (dipinti, illustrazioni, fotografie), individuandone gli elementi formali principali (colori, forme, effetti di luce). — Riconoscere emozioni e significati di base in opere d'arte, collegandoli al proprio vissuto. — Avvicinarsi all'analisi del contesto elementare di un'opera (chi l'ha creata, in che periodo).	— Leggere un'opera d'arte individuandone stile, tecnica, composizione e significati espliciti. — Riconoscere le caratteristiche formali e iconiche di opere di epoche diverse, collocandole nel loro contesto storico-culturale di riferimento. — Analizzare semplici testi audiovisivi (sequenze filmiche) riconoscendone il codice comunicativo	— Leggere testi visivi e audiovisivi complessi, riconoscendone significati espliciti e impliciti e collegandoli al contesto storico e culturale. — Analizzare un'opera d'arte come testo storico, applicando cenni di iconologia per l'interpretazione dei simboli. — Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee, collegandoli alle	• Leggere testi visivi e audiovisivi complessi, riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione. • Analizzare opere d'arte come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli. • Sviluppare un approccio critico, riflessivo e personale alla lettura dell'immagine artistica e mediatica.

		(inquadratura, luce, montaggio). — Avvicinarsi all'uso di elementi di iconografia per decodificare simboli ricorrenti nell'arte.	intenzioni espressive degli autori. — Utilizzare il diario visivo come strumento di riflessione personale che integra tecnica, emozione e contesto culturale.	
--	--	---	--	--

AREA 4 — STORIA DELL'ARTE E PATRIMONIO CULTURALE

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025) • La storia dell'arte è esplicitamente riformulata come racconto vivo di temi universali, radicato in un percorso storico e collegato al vissuto degli studenti — non sequenza di nozioni. • Valorizzazione del patrimonio locale come punto di partenza per il confronto con il patrimonio globale. • Focus sull'arte moderna e contemporanea come laboratorio di riflessione sul presente, senza trascurare l'arte antica. • Connessione esplicita con l'art. 9 della Costituzione: tutela del patrimonio artistico come obiettivo di cittadinanza attiva.

AREA TEMATICA	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
STORIA DELL'ARTE E PATRIMONIO CULTURALE <i>La storia dell'arte come memoria condivisa e chiave di lettura del presente.</i>	— Conoscere opere e artisti rappresentativi dell'arte antica collocandoli nel loro contesto storico. — Riconoscere caratteristiche stilistiche fondamentali di alcuni periodi (es. arte greca, arte etrusca e romana). — Osservare e descrivere opere del patrimonio artistico locale, collegandole alla storia del territorio. — Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio artistico (rif. art. 9 Costituzione).	— Conoscere le caratteristiche salienti e le opere chiave del Medioevo, Rinascimento e del Barocco, mettendole in relazione con il contesto storico e culturale. — Riconoscere l'evoluzione delle tecniche artistiche (prospettiva, chiaroscuro, anatomia) nel loro sviluppo storico. — Collegare la storia dell'arte con la storia, la letteratura e le altre discipline.	— Conoscere le principali correnti artistiche dal Settecento al Novecento (avanguardie storiche, astrattismo, arte concettuale, arte contemporanea), collegandole al contesto storico-culturale. — Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e agli elementi iconici e iconografici. — Confrontare linguaggi artistici differenti di culture diverse come strumento di dialogo interculturale. — Sviluppare consapevolezza del proprio ruolo come cittadino nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio artistico.	• Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche. • Sviluppare consapevolezza del valore del patrimonio artistico italiano e internazionale e del proprio ruolo attivo nella sua tutela. • Comprendere la storia dell'arte come racconto vivo di temi universali, non come sequenza di nozioni.

AREA 5 — COMPETENZE DIGITALI E LINGUAGGI CONTEMPORANEI

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025) • Le competenze digitali sono integrate come parte strutturale del curriculum di Arte, non come aggiunta opzionale. • Fotografia, video, stop-motion, realtà aumentata e app di disegno sono esplicitamente nominati come strumenti didattici. • L'universo multimediale (cinema, videogiochi, social) è riconosciuto come portatore di nuove forme di creazione estetica da analizzare criticamente. • L'equilibrio tra pratica digitale e pratica manuale è sottolineato come valore pedagogico fondamentale.

AREA TEMATICA	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
---------------	------------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	---

COMPETENZE DIGITALI E LINGUAGGI CONTEMPORANEI <i>Le tecnologie come strumenti di alfabetizzazione visiva e creazione artistica.</i>	— Utilizzare app di disegno accessibili e fotocamere di tablet per creare immagini statiche semplici. — Sperimentare la fotografia come forma espressiva, anche con strumenti base (tablet, smartphone). — Creare semplici animazioni in stop-motion integrando materiali analogici e digitali. — Comprendere che le immagini digitali, come quelle tradizionali, comunicano messaggi costruiti.	— Scattare e modificare fotografie con app gratuite, applicando principi di composizione e luce. — Produrre brevi video ispirati a opere d'arte o temi studiati, sperimentando montaggio base. — Esplorare strumenti di grafica digitale per progettare composizioni visive.	— Produrre elaborati multimediali complessi (video, progetti grafici, assemblaggi digitali) integrando consapevolmente tecniche tradizionali e digitali. — Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locale, sviluppando consapevolezza storica ed espressività. — Analizzare criticamente le forme estetiche dei media contemporanei (cinema, videogiochi, social), distinguendo valore artistico e condizionamento culturale e analizzare criticamente le immagini della cultura di massa (pubblicità, social media) riconoscendone le strategie visive. — Valutare criticamente le immagini generate da sistemi di intelligenza artificiale in relazione ai concetti di autorialità e creatività.	• Utilizzare strumenti digitali per la creazione artistica in modo consapevole e critico, mantenendo l'equilibrio con la pratica manuale. • Analizzare criticamente i linguaggi visivi contemporanei (cinema, fotografia, videogiochi, social) come forme culturali da decodificare. • Produrre elaborati multimediali che integrino dimensione artistica, tecnica e riflessione culturale.
---	---	--	--	---

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

• Stili e periodi della storia dell'arte: dal Medioevo (simboli religiosi, mosaici) al Rinascimento (prospettiva, anatomia artistica) al Novecento (avanguardie storiche, astrattismo, arte concettuale, arte contemporanea), esplorati attraverso opere chiave.
• Cenni di iconologia per l'interpretazione dei significati storici e culturali delle opere (es. simboli religiosi in un dipinto medievale, allegorie rinascimentali).
• Tratti distintivi delle principali correnti estetiche occidentali (Rinascimento, Barocco, Romanticismo, Impressionismo, Dadaismo, Arte concettuale) e cenni a tradizioni non occidentali (arte islamica, arte giapponese, arte precolombiana).
• Elementi di composizione avanzata: ritmo, equilibrio, armonia, simmetria, codice comunicativo di colori e inquadrature.
• Teoria dei colori: primari, secondari, complementari, caldi e freddi; uso espressivo del colore nelle diverse epoche artistiche.
• Tecniche artistiche avanzate: prospettiva centrale (disegno con strumenti su carta da disegno), chiaroscuro (matite di diversa durezza, sfumature, luci e ombre nel disegno dal vero), modellazione a tutt'ondo (argilla, scultura di base), tecniche miste (acrilici, collage), fotografia e video (montaggio base con app gratuite).
• Principi di disegno realistico dal vero: proporzioni, luci e ombre, linea di contorno, spazio e profondità.
• Nozioni di proporzioni corporee e di rappresentazione del movimento; cenni di anatomia artistica umana e animale per la creazione visiva.
• Calligrafia come pratica artistica: corsivo italiano, proporzioni e fluidità del segno; confronto con tradizioni calligrafiche storiche e interculturali (manoscritti medievali, calligrafia araba, calligrafia cinese).
• Materiali artistici e loro evoluzione: dal carboncino e dalla tempera agli strumenti digitali.
• Architettura: conoscenza di monumenti cittadini, esemplari costruzioni nazionali e internazionali; lettura degli elementi architettonici fondamentali.
• Strumenti digitali per l'arte: app di disegno, fotografia e video editing, stop-motion, cenni di realtà aumentata applicata al patrimonio artistico.
• Lettura critica della cultura visiva di massa: pubblicità, cinema, social media, videogiochi come forme culturali che richiedono decodifica critica.

CURRICOLO VERTICALE — MUSICA

Scuola Secondaria di I grado

Aggiornato alle Indicazioni Nazionali D.M. 221/2025 • Competenza chiave europea: Consapevolezza ed espressione culturale

△ Nota normativa: Le nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025, vigore dall'a.s. 2026/2027) rafforzano il ruolo della Musica come disciplina formativa plurima. Principali novità: valorizzazione della pratica vocale e corale come esperienza collettiva obbligatoria; introduzione esplicita delle competenze digitali musicali (software di produzione, podcast, video editing); storizzazione e contestualizzazione culturale della musica nelle civiltà; approccio interculturale e transdisciplinare; attenzione all'ecosistema sonoro e al paesaggio acustico; uso delle tecnologie digitali in modo creativo e trasversale.

NUCLEO 1 — PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025) • Ascolto attivo e guidato come competenza strutturata, non solo attività ricreativa. • Introduzione del concetto di ecosistema sonoro e paesaggio acustico come ambiti di analisi critica. • Analisi contestualizzata: mettere in relazione le musiche ascoltate con il contesto storico, geografico e culturale di riferimento. • Dimensione interculturale esplicita: ascolto di musiche provenienti da culture, epoche e tradizioni diverse.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI <i>L'ascolto musicale come competenza critica, analitica e culturale.</i>	— Ascoltare brani musicali di generi e stili diversi, riconoscendo le principali caratteristiche del suono (altezza, intensità, durata, timbro). — Riconoscere gli strumenti musicali impiegati in brani ascoltati. — Individuare le proprietà di semplici paesaggi sonori e ambienti acustici. — Percepire e descrivere le emozioni e i sentimenti evocati da un brano musicale.	— Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate (struttura, ritmo, melodia, dinamica, timbro). — Riconoscere i principali assetti formali (AB, ABA, strofa/ritornello, rondò) e i principi costitutivi (monodia, polifonia, imitazione, ostinato). — Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici, cogliendone la relazione con la storia e la cultura. — Distinguere diversi generi musicali e collocarli nel loro contesto storico e culturale di riferimento.	— Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale. — Analizzare criticamente brani musicali, motivando le proprie valutazioni estetiche con argomentazioni pertinenti. — Comprendere la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate e comunicarla con linguaggio appropriato. — Confrontare musiche appartenenti a culture diverse, riconoscendone affinità e differenze.	• Ascoltare e analizzare brani musicali di diversi generi, stili, epoche e culture, riconoscendone gli elementi costitutivi e il contesto di produzione. • Attribuire significato alle musiche ascoltate e descriverne l'evoluzione storica in relazione al contesto sociale, culturale e artistico. • Sviluppare un ascolto critico e consapevole, esprimendo valutazioni estetiche motivate. • Comprendere la funzione identitaria e interculturale della musica come patrimonio condiviso dell'umanità.

NUCLEO 2 — ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025) • La lettura musicale è consolidata come competenza pratica applicata all'esecuzione, non solo come sapere astratto. • Utilizzo di linguaggio appropriato e specifico per descrivere la musica in modo sempre più preciso e articolato. • Connessione esplicita tra simboli della notazione e pratica esecutiva vocale e strumentale.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
-----------------	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	--

ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE <i>Il codice musicale come strumento di lettura, scrittura e comunicazione.</i>	— Conoscere e riconoscere i principali simboli della notazione musicale convenzionale (pentagramma, chiave di violino, note, figure ritmiche, pause). — Identificare i segni dinamici fondamentali (piano, forte, crescendo, diminuendo) e le principali indicazioni agogiche. — Utilizzare un lessico musicale di base per descrivere le caratteristiche di un brano.	— Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento, applicando la notazione convenzionale. — Riconoscere e utilizzare le indicazioni di tempo, le alterazioni e i principali segni di articolazione ed espressione. — Descrivere con linguaggio specifico le principali strutture formali e i parametri musicali di brani ascoltati o eseguiti.	— Leggere e interpretare brani musicali di media difficoltà, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali. — Utilizzare in modo autonomo il linguaggio musicale per descrivere, analizzare e confrontare brani di epoche e stili diversi. — Trasferire le competenze di lettura alla pratica esecutiva con voce, corpo e strumenti.	• Leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. • Utilizzare con padronanza crescente il linguaggio musicale per comunicare, descrivere e analizzare esperienze sonore e musicali.
--	--	---	---	--

NUCLEO 3 — CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025) • La pratica corale è identificata come esperienza obbligatoria per tutti gli alunni, strumento privilegiato di socializzazione e cooperazione. • Valorizzazione dell'improvvisazione come processo creativo autonomo, non solo come attività preparatoria. • Esecuzione con voce, corpo e strumenti: approccio integrato e inclusivo, indipendente dal possesso di competenze strumentali formali. • Attenzione alla qualità interpretativa: rispetto di ritmo, dinamiche e stile come obiettivo progressivo.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE <i>La produzione musicale come atto espressivo, creativo e relazionale.</i>	— Eseguire semplici brani vocali con intonazione e rispetto del ritmo, partecipando attivamente alla pratica corale. — Produrre semplici ritmi con voce, corpo e strumenti a percussione. — Sperimentare le possibilità espressive della voce e del corpo in risposta alla musica. — Creare semplici improvvisazioni ritmiche in gruppo.	— Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. — Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando capacità di ascolto reciproco e collaborazione. — Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, individualmente e in gruppo. — Interpretare semplici brani vocali e strumentali con consapevolezza espressiva.	— Eseguire brani musicali di generi e stili diversi con voce, corpo e strumenti, dimostrando controllo tecnico e consapevolezza interpretativa. — Partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. — Ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo, applicando principi compositivi di base. — Dimostrare autonomia esecutiva e capacità di adattare la propria performance al contesto.	• Ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo, dimostrando competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. • Partecipare attivamente a performance musicali collettive, dimostrando capacità di collaborazione, ascolto reciproco e rispetto dei ruoli. • Esprimere creatività musicale con consapevolezza tecnica ed estetica crescente.

NUCLEO 4 — RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025) • Il corpo come strumento musicale primario: la dimensione cinestetico-corporea è riconosciuta nelle nuove Indicazioni come funzione formativa autonoma della Musica. • Connessione esplicita tra educazione musicale ed educazione motoria in chiave interdisciplinare. • L'improvvisazione corporea e la gestualità musicale come strumenti per interiorizzare il ritmo e la struttura musicale.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA <i>Il corpo come strumento di percezione e risposta musicale.</i>	— Coordinare il movimento del corpo in risposta alla pulsazione e al ritmo musicale. — Riprodurre con il corpo schemi ritmici semplici. — Eseguire movimenti espressivi guidati dalla musica, individualmente e in gruppo.	— Coordinare movimento e ritmo in modo consapevole, rispondendo alle variazioni dinamiche e agogiche della musica. — Utilizzare il corpo come strumento per l'esplorazione e l'espressione musicale. — Creare brevi coreografie o sequenze di movimento su brani musicali assegnati.	— Dimostrare interiorizzazione del ritmo e della struttura musicale attraverso risposte corporee consapevoli e coordinate. — Utilizzare il gesto e il movimento come strumento interpretativo nella performance musicale. — Riconoscere il rapporto tra musica, danza e tradizioni corporee in diverse culture.	• Coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica, dimostrando sensibilità cinestetica e coordinamento senso-motorio. • Utilizzare il corpo come strumento espressivo nella performance musicale individuale e collettiva.

NUCLEO 5 — CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025) • La storicizzazione della musica è ora obiettivo esplicito: autori, opere e generi devono essere collocati nel loro contesto storico e socioculturale. • Dialogo interculturale: conoscenza non solo del canone della musica colta occidentale, ma anche di musiche appartenenti a epoche, culture e tradizioni diverse. • Il patrimonio musicale italiano (opera lirica, canzone d'autore, musica popolare) come asse identitario fondamentale. • Connessione con le altre discipline artistiche e umanistiche in ottica transdisciplinare.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA <i>La musica come patrimonio culturale, identitario e interculturale.</i>	— Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche e tradizioni. — Riconoscere le principali forme musicali della tradizione occidentale (AB, ABA, strofa/ritornello, rondò). — Avvicinarsi alla conoscenza di alcuni compositori rappresentativi della storia della musica attraverso l'ascolto guidato.	— Conoscere le caratteristiche salienti dei principali periodi della storia della musica occidentale (Medioevo, Rinascimento, Barocco, Classicismo, Romanticismo). — Mettere in relazione compositori, opere e generi musicali con il contesto storico e culturale di riferimento. — Conoscere elementi del patrimonio musicale italiano (melodramma, opera lirica, musica popolare). — Avvicinarsi a musiche di tradizioni non occidentali, cogliendone la specificità culturale.	— Descrivere l'evoluzione storica della musica dal Novecento a oggi, riconoscendo i principali generi (jazz, blues, rock, musica elettronica, musica contemporanea). — Mettere in relazione la storia della musica con la storia dell'arte, della letteratura e della società. — Esprimere valutazioni motivate sul patrimonio musicale italiano e internazionale. — Comprendere la funzione della musica nelle diverse culture e tradizioni del mondo.	• Comprendere e descrivere l'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento. • Sviluppare il pensiero critico e la consapevolezza del patrimonio musicale italiano e internazionale in una prospettiva interculturale. • Cogliere le relazioni tra musica, storia, arte, letteratura e società.

NUCLEO 6 — COMPETENZE DIGITALI NELLA MUSICA

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025) • Introduzione esplicita delle competenze digitali musicali come obiettivo di apprendimento autonomo. • Uso creativo degli strumenti tecnologici: software di produzione musicale digitale, editor di suoni, piattaforme di video editing, ambienti per la creazione di podcast. • Interazione trasversale con le altre discipline in chiave STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics). • Le tecnologie digitali come strumenti di integrazione tra tradizione e modernità nella pratica musicale.

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
COMPETENZE DIGITALI NELLA MUSICA <i>Le tecnologie come strumenti creativi e comunicativi nella pratica musicale.</i>	— Conoscere le principali funzioni di un software di scrittura musicale di base. — Utilizzare strumenti multimediali semplici per registrare e ascoltare produzioni sonore proprie e altrui. — Avvicinarsi all'uso di applicazioni per la creazione e la manipolazione di suoni.	— Utilizzare software di produzione musicale digitale per creare semplici sequenze sonore. — Produrre un podcast o un breve documento multimediale con contenuti musicali. — Cercare, selezionare e valutare criticamente risorse musicali in rete.	— Utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali che integrino musica, immagini e testi. — Impiegare piattaforme di video editing e ambienti per la produzione di podcast musicali in modo creativo e consapevole. — Interagire in modo trasversale con le altre discipline attraverso progetti digitali a carattere musicale. — Valutare criticamente le informazioni musicali fornite da risorse digitali e sistemi di intelligenza artificiale generativa.	• Utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, producendo elaborati multimediali che integrino la dimensione musicale con altre forme espressive. • Interagire in modo trasversale con le altre discipline attraverso competenze digitali applicate alla musica. • Valutare criticamente le risorse musicali digitali, sviluppando consapevolezza estetica e culturale anche nel contesto mediale.

CONOSCENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

• Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce; igiene vocale e tecniche di base del canto.
• Strumenti musicali: tecniche, storia e classificazione (Hornbostel-Sachs e classificazione tradizionale).
• Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi, indicazioni dinamiche e agogiche, notazione convenzionale.
• Forme musicali: struttura e analisi delle principali forme della musica occidentale e non.
• Evoluzione storica della musica: principali compositori e opere dal Medioevo al Novecento; relazione fra storia della musica e cultura.
• Patrimonio musicale italiano: melodramma, opera lirica, canzone d'autore, musica popolare e folk.
• Fondamenti di antropologia della musica: musica, culture e tradizioni del mondo; funzioni sociali della musica.
• Ecosistema sonoro: concetto di paesaggio acustico; analisi e critica dell'ambiente sonoro quotidiano.
• Competenze digitali musicali: conoscenza dei software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast, piattaforme di video editing.

CURRICOLO VERTICALE — STRUMENTO MUSICALE

Scuola Secondaria di I grado — Percorsi ad Indirizzo Musicale

Aggiornato alle Indicazioni Nazionali D.M. 221/2025 • D.I. 01/07/2022 n. 176 • Competenza chiave europea: Consapevolezza ed espressione culturale

⚠ Nota normativa: Le nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025, in vigore dall'a.s. 2026/2027) recepiscono la parte ordinamentale del D.I. n. 176/2022, che resta immutata, e modificano l'Allegato A (art. 9). Lo studio dello strumento favorisce lo sviluppo congiunto di competenze tecniche e capacità espressive, in dialogo costante tra analisi e interpretazione. La pratica individuale, corale e strumentale d'insieme promuove inclusione, contrasto alla dispersione scolastica, autonomia e orientamento artistico. L'utilizzo delle tecnologie per la produzione musicale integra tradizione e modernità, ampliando le possibilità espressive degli studenti.

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025 — D.I. 176/2022 Allegato A)

- Approccio integrato tecnica-espressività: la tecnica strumentale è sempre al servizio dell'interpretazione e dell'espressività personale.
- Quattro nuclei fondanti espliciti: Percezione e analisi – Decodifica della notazione – Esecuzione e interpretazione – Collaborazione, esplorazione, interazione.
- Improvvisazione e composizione: obiettivi espliciti di creazione di variazioni, improvvisazioni su strutture armoniche e composizione di brevi brani.
- Musica d'insieme come valore educativo: ascolto attivo, coordinazione ritmica, ruoli nell'ensemble, comunicazione musicale non verbale.
- Tecnologie per la produzione musicale: utilizzo di strumenti digitali per integrare tradizione e modernità.
- Dimensione orientativa: il percorso costruisce l'identità artistica e sociale dello studente, con connessioni a contesti formali e non formali (teatri, associazioni, radio).
- Obiettivi specifici per specialità: focalizzati sulle discipline attive nell'Istituto (Pianoforte, Chitarra, Flauto Traverso, Clarinetto).

NUCLEO 1 — PERCEZIONE E ANALISI

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
PERCEZIONE E ANALISI L'ascolto consapevole come fondamento della comprensione musicale.	– Discriminare le caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro, durata). – Riconoscere all'ascolto semplici cellule ritmiche e profili melodici. – Distinguere strumenti musicali e famiglie orchestrali in brani di ascolto guidato. – Descrivere verbalmente le caratteristiche di un brano con lessico di base.	– Identificare all'ascolto andamenti metrici semplici e frasi musicali. – Riconoscere strutture formali elementari (periodo, ripetizione, contrasto). – Individuare basilari relazioni armoniche (tonica, dominante) nell'ascolto. – Confrontare brani di generi e stili diversi cogliendone caratteristiche comuni e differenze.	– Comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e le loro relazioni strutturali. – Individuare fondamentali relazioni armoniche e la loro funzione strutturale. – Descrivere brani musicali individuando forma, tematismo, strumentazione, andamento ritmico e melodico. – Riconoscere e contestualizzare storicamente e stilisticamente brani del repertorio studiato.	• SM1 – Analizzare e interpretare fenomeni sonori e linguaggi musicali utilizzando concetti, lessico e metodi della teoria musicale. • SM2 – Leggere, comprendere e comunicare argomenti musicali con proprietà di linguaggio, anche in relazione al contesto culturale e storico. • SM3 – Eseguire e interpretare brani musicali con consapevolezza tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto. • SM4 – Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'improvvisazione e la creazione.

NUCLEO 2 — DECODIFICA DELLA NOTAZIONE

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
DECODIFICA DELLA NOTAZIONE La notazione come strumento di lettura, scrittura e comunicazione musicale.	– Conoscere gli elementi fondamentali della notazione: pentagramma, chiavi, note, figure ritmiche e pause. – Leggere e riprodurre ritmicamente semplici sequenze in misure binarie e ternarie. – Associare la scrittura alle altezze e alle durate dello strumento praticato. – Riconoscere i principali segni dinamici (p, f, mf) e di articolazione.	– Leggere con maggiore autonomia la notazione convenzionale applicata al proprio strumento. – Interpretare segni di dinamica, agogica, articolazione ed espressione nel testo musicale. – Riconoscere e utilizzare le indicazioni di tempo, alterazioni e segni di ripetizione. – Trascrivere brevi cellule ritmiche e melodie ascoltate utilizzando la notazione convenzionale.	– Decodificare la notazione musicale convenzionale applicandola nella pratica esecutiva in modo espressivo. – Interpretare in modo coerente tutti i segni di intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione. – Utilizzare la notazione per trascrivere semplici elementi musicali ascoltati (cellule ritmiche e brevi melodie). – Leggere a prima vista semplici brani adeguati al proprio livello strumentale.	• SM1 – Analizzare e interpretare fenomeni sonori e linguaggi musicali utilizzando concetti, lessico e metodi della teoria musicale. • SM2 – Leggere, comprendere e comunicare argomenti musicali con proprietà di linguaggio, anche in relazione al contesto culturale e storico. • SM3 – Eseguire e interpretare brani musicali con consapevolezza tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto. • SM4 – Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'improvvisazione e la creazione.

NUCLEO 3 — ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE La pratica strumentale come percorso tecnico ed espressivo.	– Acquisire una postura naturale del corpo e una corretta impostazione dello strumento. – Esplorare le possibilità sonore dello strumento attraverso la sperimentazione guidata. – Eseguire semplici studi e brani rispettando i valori ritmici e le altezze. – Applicare le prime tecniche di base specifiche dello strumento praticato.	– Consolidare la postura e l'impostazione tecnica per una produzione del suono consapevole. – Eseguire studi e brani di diversi generi con crescente controllo tecnico. – Interpretare i segni dinamici, timbrici e agogici del testo musicale. – Avviare un metodo di studio autonomo basato sull'ascolto critico, sull'uso del metronomo e della voce.	– Eseguire e interpretare brani di epoche, generi e stili differenti con consapevolezza tecnica ed espressiva. – Dimostrare controllo tecnico consolidato specifico dello strumento praticato. – Padroneggiare le principali tecniche di produzione del suono, di articolazione e dinamica. – Dimostrare un metodo di studio strutturato: voce, metronomo, ascolto, auto-valutazione.	• SM1 – Analizzare e interpretare fenomeni sonori e linguaggi musicali utilizzando concetti, lessico e metodi della teoria musicale. • SM2 – Leggere, comprendere e comunicare argomenti musicali con proprietà di linguaggio, anche in relazione al contesto culturale e storico. • SM3 – Eseguire e interpretare brani musicali con consapevolezza tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto. • SM4 – Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'improvvisazione e la creazione.

NUCLEO 4 — COLLABORAZIONE, ESPLORAZIONE, INTERAZIONE

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
COLLABORAZIONE, ESPLORAZIONE, INTERAZIONE La musica d'insieme come dimensione educativa e creativa.	– Partecipare all'esecuzione collettiva rispettando i turni e il tempo comune. – Ascoltare attivamente gli altri esecutori adeguando la propria produzione sonora. – Sperimentare semplici forme di improvvisazione ritmica guidata su cellule date.	– Coordinare la propria esecuzione con quella degli altri rispettando ruoli e dinamiche di gruppo. – Contribuire all'equilibrio sonoro dell'ensemble (bilanciamento, intonazione collettiva). – Creare semplici variazioni ritmico-date.	– Interagire musicalmente in contesti collettivi contribuendo a performance efficaci. – Coordinare ritmo, intonazione e comunicazione espressiva nell'ensemble. – Realizzare improvvisazioni su strutture armoniche di	• SM1 – Analizzare e interpretare fenomeni sonori e linguaggi musicali utilizzando concetti, lessico e metodi della teoria musicale. • SM2 – Leggere, comprendere e comunicare argomenti musicali con proprietà di linguaggio, anche in relazione al contesto culturale e storico. • SM3 – Eseguire e interpretare brani musicali con

NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
	– Contribuire positivamente al clima del gruppo durante le prove d'insieme.	melodiche su materiali dati. – Realizzare brevi improvvisazioni su strutture ritmiche o armoniche elementari.	base esprimendo idee musicali personali. – Comporre brevi brani utilizzando elementi di base del linguaggio musicale. – Contribuire alla realizzazione di performance pubbliche (saggi, concerti, eventi scolastici).	consapevolezza tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto. • SM4 – Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'improvvisazione e la creazione.

OBIETTIVI SPECIFICI PER LE SPECIALITÀ STRUMENTALI ATTIVE

(I seguenti traguardi si intendono per la fine del triennio e vanno graduati annualmente dai docenti)

STRUMENTI A FIATO Flauto Traverso / Clarinetto	TASTIERA Pianoforte	CORDE PIZZICATE Chitarra
• Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento praticato. • Acquisire postura naturale del corpo e delle mani per una corretta gestione oculo-manuale. • Controllare l'emissione attraverso una posizione naturale delle labbra e una corretta respirazione. • Riprodurre le principali tecniche di articolazione: legato, staccato, tenuto, tratteggiato. • Controllare l'intonazione sviluppando un'ampia gamma dinamica e di registro. • Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti. • Possedere un solido metodo di studio (uso della voce, metronomo, ascolto).	• Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento. • Acquisire postura naturale del corpo e delle mani per una corretta gestione oculo-manuale. • Sviluppare la tecnica delle 5 dita, scale, arpeggi, ottave, curando coordinazione e indipendenza delle mani. • Controllare l'uso dei pedali e l'esplorazione delle diverse articolazioni con ampia gamma dinamica. • Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti. • Possedere un solido metodo di studio (uso della voce, metronomo, ascolto).	• Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento. • Acquisire la postura corretta e le adeguate tecniche di impugnatura. • Sviluppare la tecnica delle due mani tramite scale, arpeggi, accordi e cadenze di base. • Padroneggiare l'uso di armonici, glissato, pizzicato ed eventuali effetti percussivi sulla cassa. • Controllare le principali articolazioni sviluppando un'ampia gamma dinamica e di registro. • Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti. • Possedere un solido metodo di studio (uso della voce, metronomo, ascolto).

CONOSCENZE TRASVERSALI

- **Elementi fondamentali del suono:** altezza, intensità, timbro, durata.
- **Elementi costitutivi del linguaggio musicale:** ritmo (cellule ritmiche, andamento metrico, figure e valori musicali, pause, accenti), melodia (profili melodici, intervalli, frasi musicali), armonia (fondamentali relazioni armoniche), dinamica ed espressione, forma (strutture formali e segni di ripetizione).
- **Principi di base della notazione musicale convenzionale:** pentagramma, chiavi, note, alterazioni; figure e pause; indicazioni di tempo; segni dinamici, di articolazione e di espressione.
- **Caratteristiche organologiche basilari dello strumento praticato:** principi di produzione del suono.
- **Principi fondamentali dell'esecuzione e interpretazione musicale:** postura, impostazione, controllo del gesto, tecnica strumentale.
- **Importanza dell'ascolto e dell'interazione nella musica d'insieme:** sviluppo del ritmo collettivo e comunicazione non verbale.

CURRICOLO VERTICALE — SCIENZE MOTORIE

Scuola Secondaria di I grado

Aggiornato alle Indicazioni Nazionali D.M. 221/2025 • Competenza chiave europea: Consapevolezza ed espressione culturale – Educazione fisica

⚠ Nota normativa: Le nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 221/2025, vigore dall'a.s. 2026/2027) introducono per le Scienze Motorie un approccio incentrato sullo sviluppo integrato della persona attraverso cinque dimensioni interconnesse: motoria, cognitiva, sociale, emotivo-relazionale e degli stili di vita attivi e sani. Si rafforza la centralità del movimento come strumento di benessere psico-fisico, l'attenzione alla salute e alla prevenzione, il valore educativo dello sport e del gioco collettivo.

SCIENZE MOTORIE — Scuola Secondaria di I grado

PRINCIPALI NOVITÀ RISPETTO ALLE INDICAZIONI 2012 (D.M. 221/2025)

- Approccio per dimensioni: le competenze sono articolate in cinque dimensioni (motoria, cognitiva, sociale, emotivo-relazionale, stili di vita sani) anziché per nuclei tematici tradizionali.
- Benessere e stili di vita: attenzione esplicita alla promozione dell'attività fisica come abitudine quotidiana, collegata ad alimentazione, salute e prevenzione.
- Dimensione emotivo-relazionale: gestione delle emozioni, autostima, accettazione dell'errore e del confronto come obiettivi formativi espliciti.
- Dimensione sociale e fair play: collaborazione, rispetto delle regole e degli avversari, assunzione di ruoli diversi (giocatore, arbitro, capitano).
- Progressione verticale: gli obiettivi crescono in complessità e autonomia dall'anno 1 all'anno 3, con attenzione alla metacognizione motoria.
- Integrazione STEM e digitale: utilizzo di strumenti digitali per l'analisi del movimento (video analisi, app per il monitoraggio dell'attività fisica).

DIMENSIONE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	• Partecipare alle attività motorie proposte con interesse e regolarità. • Acquisire semplici abitudini di movimento durante la giornata scolastica. • Riconoscere l'importanza dell'attività motoria per il benessere psico-fisico. • Conoscere le principali norme di igiene personale legate all'attività fisica.	• Partecipare con continuità e impegno alle attività motorie. • Utilizzare in modo attivo i momenti di movimento anche fuori dall'orario scolastico. • Comprendere il rapporto tra attività fisica, alimentazione e salute. • Rispettare le principali norme di sicurezza per sé e per gli altri.	• Assumere comportamenti consapevoli e responsabili rispetto alla propria salute. • Comprendere l'importanza dell'attività fisica regolare come stile di vita. • Collegare attività motoria, corretta alimentazione e benessere psico-fisico. • Applicare in autonomia le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni.	• M1 – Padroneggiare gli schemi motori e posturali adattandosi alle variabili spaziali e temporali. • M2 – Utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari per realizzare attività motorie e sportive. • M3 – Rispettare le regole dei giochi sportivi, cooperare nel gruppo, manifestare autocontrollo, rispetto e fair play. • M4 – Esprimere sensazioni, stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio del corpo. • M5 – Adottare stili di vita attivi e comportamenti corretti sul piano igienico-sanitario.
DIMENSIONE MOTORIA	• Prendere consapevolezza del proprio corpo nello spazio e nel tempo. • Consolidare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare).	• Migliorare il controllo e la coordinazione del proprio corpo. • Combinare schemi motori in situazioni di gioco più strutturate. • Applicare abilità motorie specifiche in	• Padroneggiare in modo efficace e funzionale le abilità motorie. • Utilizzare schemi motori e abilità specifiche in situazioni di gioco e sportive complesse.	• M1 – Padroneggiare gli schemi motori e posturali adattandosi alle variabili spaziali e temporali. • M2 – Utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari per realizzare attività motorie e sportive. • M3 – Rispettare le regole dei giochi sportivi, cooperare nel gruppo,

DIMENSIONE	OBIETTIVI CLASSE 1 ^a	OBIETTIVI CLASSE 2 ^a	OBIETTIVI CLASSE 3 ^a	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine della Scuola Secondaria di I grado
	- Sperimentare semplici abilità motorie attraverso giochi e percorsi. - Utilizzare il corpo come strumento di espressione e comunicazione.	giochi pre-sportivi e sportivi. Sviluppare capacità coordinative e condizionali di base.	- Migliorare le capacità coordinative e condizionali adattandole alle diverse attività. - Gestire il movimento in funzione di obiettivi, regole e contesti variabili.	manifestare autocontrollo, rispetto e fair play. - M4 – Esprimere sensazioni, stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio del corpo. - M5 – Adottare stili di vita attivi e comportamenti corretti sul piano igienico-sanitario.
DIMENSIONE COGNITIVA	- Comprendere e rispettare semplici regole di gioco. - Orientarsi nello spazio utilizzando riferimenti dati. - Riconoscere situazioni motorie semplici e risolverle con strategie guidate. - Conoscere nozioni di base sul funzionamento del corpo in movimento.	- Comprendere e applicare regole e semplici tattiche di gioco. - Risolvere problemi motori adattando il proprio comportamento alle situazioni. - Conoscere principi essenziali di anatomia e fisiologia legati al movimento. - Riflettere sull'esperienza motoria per migliorare la prestazione.	- Analizzare situazioni di gioco e scegliere strategie motorie adeguate. - Applicare regole, ruoli e tattiche nei giochi sportivi e pre-sportivi. - Conoscere i principali apparati coinvolti nel movimento e i loro adattamenti allo sforzo. - Riflettere sulle proprie prestazioni per individuare punti di forza e di miglioramento.	- M1 – Padroneggiare gli schemi motori e posturali adattandosi alle variabili spaziali e temporali. - M2 – Utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari per realizzare attività motorie e sportive. - M3 – Rispettare le regole dei giochi sportivi, cooperare nel gruppo, manifestare autocontrollo, rispetto e fair play. - M4 – Esprimere sensazioni, stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio del corpo. - M5 – Adottare stili di vita attivi e comportamenti corretti sul piano igienico-sanitario.
DIMENSIONE SOCIALE	- Partecipare alle attività di gruppo rispettando compagni e insegnante. - Collaborare in modo semplice durante giochi e attività cooperative. - Accettare il confronto e la diversità nelle abilità motorie.	- Collaborare attivamente nel gruppo, assumendo ruoli diversi. - Rispettare le regole condivise e i principi base del fair play. - Valorizzare le capacità proprie e altrui all'interno del gruppo.	- Collaborare in modo attivo e responsabile nel gruppo. - Rispettare regole, compagni, avversari e arbitri, interiorizzando i valori del fair play. - Assumere ruoli diversi (giocatore, capitano, arbitro) in modo consapevole. - Contribuire positivamente al clima del gruppo classe.	- M1 – Padroneggiare gli schemi motori e posturali adattandosi alle variabili spaziali e temporali. - M2 – Utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari per realizzare attività motorie e sportive. - M3 – Rispettare le regole dei giochi sportivi, cooperare nel gruppo, manifestare autocontrollo, rispetto e fair play. - M4 – Esprimere sensazioni, stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio del corpo. - M5 – Adottare stili di vita attivi e comportamenti corretti sul piano igienico-sanitario.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	- Vivere l'attività motoria come esperienza positiva. - Riconoscere e controllare le emozioni di base (entusiasmo, frustrazione). - Accettare l'errore come parte del processo di apprendimento.	- Gestire le emozioni in situazioni di gioco competitivo e non competitivo. - Dimostrare autocontrollo e rispetto delle decisioni. - Sviluppare fiducia nelle proprie capacità motorie.	- Gestire le emozioni in situazioni competitive e cooperative. - Dimostrare autocontrollo, rispetto e senso di responsabilità. - Rafforzare l'autostima attraverso il riconoscimento delle proprie capacità. - Accettare il confronto e il risultato come occasione di crescita personale.	- M1 – Padroneggiare gli schemi motori e posturali adattandosi alle variabili spaziali e temporali. - M2 – Utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari per realizzare attività motorie e sportive. - M3 – Rispettare le regole dei giochi sportivi, cooperare nel gruppo, manifestare autocontrollo, rispetto e fair play. - M4 – Esprimere sensazioni, stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio del corpo. - M5 – Adottare stili di vita attivi e comportamenti corretti sul piano igienico-sanitario.

Documento elaborato nell'a.s. 2025/2026 — IC Varese 3 "A. Vidoletti". Riferimenti normativi: D.M. 254/2012 (Indicazioni vigenti fino all'a.s. 2025/2026 per classi intermedie) • D.M. 221 del 9/12/2025 (Nuove Indicazioni Nazionali, adozione progressiva dall'a.s. 2026/2027).

Le voci marcate [NUOVO] indicano obiettivi introdotti o significativamente rafforzati rispetto alle Indicazioni 2012. La colonna "Traguardi" indica i risultati attesi al termine dell'intero ciclo della Secondaria di I grado.